

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-881 del 22/02/2017
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI ₂ LR 21/04 - LR 13/2015 ₂ DITTA UNIGRA' SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTI IN COMUNE DI CONSELICE - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSOIRA 11741 DEL 21/03/2013, EMESSA DA BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 3871 DEL 26/11/2012 PER IL COMPLESSO IMPIANTISTICO IPPC DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E CONNESSE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO E ATTIVITA' ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-932 del 22/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DLGS 152/2006 E SMI – LR 21/04 - LR 13/2015 – DITTA UNIGRA' SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTI IN COMUNE DI CONSELICE - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA 11741 DEL 21/03/2013, EMESSA DA BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 3871 DEL 26/11/2012 PER IL COMPLESSO IMPIANTISTICO IPPC DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E CONNESSE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO E ATTIVITA' ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il DLgs. n. 152/2006 e s.m.i. e in particolare il Capo IV del Titolo I della Parte IV in materia di autorizzazioni alla gestione di rifiuti;

RICHIAMATO il DLgs. 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Legge Regionale n. 21 dell'11/10/2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle Autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'AIA ai sensi della normativa IPPC;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003 in materia di direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per la gestione dei rifiuti;
- la nota della Direzione Generale ARPAE del 31/12/2015 relativa a "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 30/07/2015, n.15;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 alla Società Unigrà Srl (C.F./P.IVA 02403240399) con sede legale in Conselice, Via Gardizza n. 9/b veniva rilasciata la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il complesso impiantistico IPPC di lavorazione e trasformazione di prodotti alimentari (punti 6.4.B1 e 6.4.B2 dell'allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i) e connesse attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i) e attività energetica (cogenerazione) a fonti convenzionali e rinnovabili (Punto 1.1 dell'allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 esmi) sito in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9b;

CONSIDERATO che:

- a garanzia di quanto disposto dalla DGR n. 1991/2003 sopracitata, Unigrà Srl, presentava, relativamente alla gestione post operativa del 2° stralcio della discarica aziendale, la polizza fidejussoria n. 11741 emessa da Banco Popolare Società Cooperativa, per un importo pari a Euro 235.000,00;

VISTO il provvedimento di questa struttura ARPAE, Determina Dirigenziale n. 4016 del 19/10/2016, con cui alla Società Unigrà Srl veniva rilasciato l'aggiornamento dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 per modifica non sostanziale, in seguito all'adeguamento dell'autorizzazione alla gestione della discarica aziendale ai fini dell'avvio della coltivazione del 3° stralcio;

CONSIDERATO che in seguito all'emanazione del provvedimento di modifica non sostanziale sopracitato (n. 4016 del 19/10/2016) e in ottemperanza a quanto determinato al punto 4 del medesimo provvedimento, la Società Unigrà Srl ha presentato, relativamente alle operazioni per la gestione successiva alle operazioni di chiusura della discarica aziendale (1°-2°-3° stralcio) nuova garanzia finanziaria a mezzo di fidejussione bancaria n. 1310/7016501 del 18/11/2016 emessa da Monte dei Paschi di Siena, per un importo pari a 680.000,00;

VISTA l'istanza presentata a questa Struttura ARPA in data 13/02/2017 (PGRA 1978) con cui la Società Unigrà Srl, richiede lo svincolo della polizza fidejussoria n. 11741 del 21/03/2013 emessa da Banco Popolare Società Cooperativa in quanto sostituita dalla nuova garanzia finanziaria n. 1310/7016501 del 18/11/2016 emessa da Monte dei Paschi di Siena;

RITENUTO che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere allo svincolo della polizza fidejussoria n. 11741 emessa da Banco Popolare Società Cooperativa, emessa da Banco Popolare società Cooperativa dell'importo di euro 235.000,00;

DISPONE

1. **Lo svincolo e la restituzione della polizza fidejussoria n. 11741 emessa da Banco Popolare Società Cooperativa, emessa da Banco Popolare società Cooperativa dell'importo di euro 235.000,00** presentata da Unigrà Srl (C.F./P.IVA 02403240399) con sede legale in Conselice, Via Gardizza n. 9/b, a garanzia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il complesso impiantistico IPPC di lavorazione e trasformazione di prodotti alimentari (punti 6.4.B1 e 6.4.B2 dell'allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e smi) e connesse attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio (Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e smi) e attività energetica (cogenerazione) a fonti convenzionali e rinnovabili (Punto 1.1 dell'allegato VIII alla parte II del Dlgs n. 152/2006 e smi) sito in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9b;
2. Di trasmettere - con successiva comunicazione - il presente svincolo e originale della polizza fidejussoria alla Società interessata, previo assolvimento degli obblighi di legge in materia di imposta di bollo;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.